

Curriculum formativo e professionale

L'Avv. Gennaro Giametta nato a Frattamaggiore, il 22.5.1944, Codice Fiscale GMTGNR44E22D789G residente nel Comune di Frattamaggiore, (Napoli), alla Via C. Pezzullo n. 65 con studio in Frattamaggiore alla Via C. Pezzullo n. 65, tel. 0818801907, Fax 0818801907, cell. 3395689487, e-mail gennaro.giametta@gmail.com PEC gennarogiametta2@avvocatinapoli.legalmail.it P.I.08134501215

ESPERIENZE PROFESSIONALI

· **Avvocato** iscritto presso l'ordine degli Avvocati di Napoli come procuratore dal 21.6.1975, quale avvocato dal 1.12.1981 iscritto all'Albo speciale degli Avvocati di Napoli per conto dell'Ente Provinciale Ospedaliero di Caserta ed iscritto all'Albo dei Cassazionisti in data 19.7.1996 per conto dell'ASL CE ed oggi iscritto all'albo ordinario degli Avvocati di Napoli Nord con tessera n.1323 dell'1.10.2018.

Recentemente il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli ha deliberato in favore del sottoscritto il conferimento della Medaglia d'oro al merito forense e la pergamena a ricordo della lunga attività professione (40 anni di iscrizione all'Albo) nella quale il sottoscritto si è distinto per competenze, probità e attaccamento alla toga, La consegna è stata fatta il giorno 16.4.2016 nel Gran Salone dei Busti di Castel Capuano

Avvocato impegnato nel contenzioso civile (lavoro ed ordinario) ed amministrativo con particolare esperienza nei seguenti settori: P.A., lavoro, risarcimento del danno, contratti, pubblici concorsi, pubblico impiego, diritto sanitario e farmaceutico.

Il sottoscritto, assunto quale dipendente dal 1978 e subito dopo negli anni 80 dirigente dei seguenti Enti: l'Ente provinciale ospedaliero di Caserta; USL n. 15; ASL CE 1, ASL CE 2 ed ASL CE, è stato sempre responsabile del servizio affari legali dei suddetti Enti, concludendo poi la carriera fino ai massimi livelli di direzione del servizio legale;

Il sottoscritto, **DICHIARA di aver esperienza professionale ultratrentennale** anche nella indicata qualità, essendo stato incaricato di rappresentare e difendere i suddetti Enti dinanzi il giudice ordinario ed amministrativo ed anche dinanzi le Magistrature superiori, dal 1979 ai giorni nostri.

Lo scrivente ha curato, infatti, un contenzioso notevole:

- 1) dinanzi il Giudice ordinario i giudizi nei quali si è costituito sono oltre 2000;
- 2) dinanzi il TAR sono 577 i giudizi dallo stesso curati;
- 3) dinanzi il Consiglio di Stato i giudizi sono 48.

4) dinanzi alla Cassazione i giudizi sono 8

Tutte le vertenze, naturalmente, sono state introdotte dallo scrivente a seguito di regolari delibere d'incarico, agli atti degli Enti innanzi citati.

Le vertenze presso il giudice ordinario del lavoro hanno avuto ad oggetto le varie problematiche del personale dipendente : a) contenzioso introdotto per ottenere il ticket sostitutivo del buono mensa per il personale infermieristico che espleta i turni notturni (20,00-8,00) ; b) contenzioso introdotto per vedersi riconoscere il prolungamento dei 15 minuti per usufruire del buono ticket, quale straordinario /ovvero plus orario; c) contenzioso introdotto per vedersi riconoscere l'indennità ex art.44 comma 6° CCNL relativa all'indennità di rischio prevista solo per i reparti di malattia infettiva ed estesa invece al personale operante nel P.S. Sert (restituzione delle somme corrisposte). d) contenzioso introdotto avverso i provvedimenti con i quali si erano revocati l'attribuzione del coordinamento; e) contenzioso introdotto per il riconoscimento dei benefici di cui all'art.9 CCNL (riposo compensativo/ovvero pagamento di ore di straordinario aumentato del 30% quando il dipendente espleta un turno durante la giornata coincidente con la festività nazionale;f) contenzioso introdotto per il riconoscimento dell'indennità relativa all'art.7 CCNL per il riposo compensativo per turni di pronta disponibilità: contenzioso introdotto per riconoscimento delle mansioni superiori; ecc.

Le vertenze presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione distaccata di Caserta ,nonché presso la Corte di Appello di Napoli hanno avuto oggetto i rapporti tra la ASL e i Centri e le Cliniche accreditate e precisamente tutte le problematiche connesse relative a : tagli per i controlli tariffari delle prestazioni effettuate – lo scontro dovuto in base alla legge finanziaria 296/06 (art.1 comma 796 capo O) – regressione tariffaria – prestazioni extra COM – Si riportano alcune vertenze in cui lo scrivente ha rappresentato l'Asl contro : Casa di Cura Villa del Sole- Casa di Cura San Michele srl – Athena srl – CE.TA.c srl –Centro di Medicina Nucleare –Centro Diagnostico Casertano- Istituto Minerva – Centro Corona, conseguendo numero sentenze del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere di accoglimento delle opposizioni proposte relative allo sconto sulle tariffe ex art.1, comma 796 ,lettera O) della legge n.296 del 2006.tra le quali la sentenza del G.U Dott.ssa Franzese del 14.7.2014 emessa nel giudizio n.R.G.700591/10 tra l'ASL CE / Athena S.p.a ; la sentenza emessa dalla Dott.ssa Mastroianni l'11.12.2014 nella vertenza avente n.R.G. 1185/2009 tra l'ASL Ce /Eurolab s.r.l. ; la sentenza n1912/2014 emessa dalla Dott.ssa Mastroianni nella causa iscritta al numero di R.G. 104/2008 tra l'ASL CE e Centro Medicina Nucleare; la sentenza n.498/2012 della Dottr.ssa Maria Flora Febbraro iscritta al numero di ruolo n.995/2007 nella vertenza tra l'ASL CE e il Centro di Radiologia Medica e di Terapia Fisica Morrone s.r.l. e relativa all'opposizione proposta dall'ASL sulla regressione tariffaria; sentenza n.403/12 emessa dalla Dott.ssa Maria Flora Febbraro nella vertenza iscritta al numero di R.G. 596/2010 tra l'ASL CE1 e Hermes Centro Medico Polispecialistico s.r.l di

riconoscimento dell'opposizione proposta dal sottoscritto in materia di sconto e regressione tariffaria; sentenza n.139/2012 emessa dalla Dott.ssa Maria Flora Febbraro nella vertenza iscritta al numero di R.G. 1204/2008 tra l'ASL CE1 e Casa di Cura San Michele s.r.l di riconoscimento dell'opposizione proposta dal sottoscritto in materia di regressione tariffaria; sentenza n.279/2013 emessa dalla Dott.ssa Caterina De Martino nella vertenza iscritta al numero di R.G. 1669/2009 tra l'ASL CE1 e CETAC s.r.l di riconoscimento dell'opposizione proposta dal sottoscritto in materia di sconto e di regressione tariffaria; sentenza n.137/2013 emessa dalla Dott.ssa Caterina De Martino nella vertenza iscritta al numero di R.G. 567/2010 tra l'ASL CE1 e Centro Radiologico Vega s.r.l di riconoscimento dell'opposizione proposta dal sottoscritto in materia di sconto; ecc.ecc.

Nella spinosa materia della "regressione tariffaria" si è espressa la Corte di Appello di Napoli con molteplici sentenze di accoglimento degli appelli proposti dallo scrivente per conto dell'ASL CE relativo al riconoscimento della regressione tariffaria a favore dell'ASL tra le quali la n.3192/2010 della I sezione giudice Dott.ssa Lopiano Marianna nella vertenza avente n.R.G. 3127/2012 tra l'ASL CE e Casa di Cura San Michele: sentenza n.3456/2012 emessa nella vertenza avente n.R.G. 2831/2010 tra l'ASLCE e il Centro Diagnostico Casertano .

Altre vertenze presso il Tribunale di Santa Maria di Caserta Sezione distaccata hanno riguardato l'applicazione del D.Lvo 231/2002 (interessi pari al 10/11% per il ritardato pagamento oltre il 30 giorno sulle transazioni commerciali) ai pagamenti effettuati dall'ASL ai Centri e Cliniche convenzionate.

Nel 2005 la Soc.Italfondario spa che aveva acquistato i crediti dei Centri convenzionati con l'ASL di Caserta, otteneva dalla Sezione distaccata di Caserta del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere circa 80 decreti ingiuntivi con i quali ingiungeva all'ASL di Caserta i pagare una somma in suo favore comprensiva di sorta capitale e interessi maturati per il ritardato pagamento ai sensi del D.Lvo 231/2002.

Lo scrivente per conto dell'ASL CE proponeva opposizione per molteplici motivi tra i quali quello secondo cui il rapporto tra i centri accreditati e il Servizio Sanitario Regionale configurava una concessione di pubblico servizio, ragione di per sé sufficiente ad escludere la spettanza degli interessi previsti in caso di ritardo di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il Tribunale accoglieva l'opposizione proposta dall'ASL per tutti i giudizi di opposizione proposti avverso i decreti ingiuntivi notificati dall'Italfondario spa (circa 80) con la conseguente sentenza di accoglimento sul punto specifico degli interessi ex D.Lvo 231/2002.

L'Italfondario spa proponeva appello a tutte le sentenze e la Corte di Appello di Napoli rigettava gli appelli proposti. Tra le tante sentenze si ricorda la n.2601/2014 del 9.6.2014.

Le vertenze presso il TAR Campania e Consiglio di Stato hanno avuto ad oggetto oltre ai Centri accreditati, le farmacie nel periodo 1998-2004 , e le gare di appalto

Da ultimo ha rappresentato la ASL NA 2 nel giudizio di appello presso il Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Campania n.5371/2014 che aveva annullato la DGR 30/14 con la quale era stato stabilito la sede legale dell'ASL presso il Comune di Frattamaggiore.

Il Consiglio di Stato con sentenza n.1852 del 13.4.2015 ha accolto l'appello dell'ASL NA2 NORD e ha rigettato l'appello incidentale proposto dal Comune di Pozzuoli, condannando lo stesso Comune al pagamento delle spese legali per il doppio grado di giudizio.

Si è costituito ,ancora, per conto della ASL NA2 nel giudizio per revocazione della sentenza del Consiglio di Stato n.1852/2015 e la III Sezione con sentenza n.2258 del 30.5.2016 ha rigettato il ricorso proposto dal Comune di Pozzuoli confermando pienamente quanto statuito con la precedente sentenza n.1852/2015

Relativamente alla richiesta di cui al bando art.1 punto b) del possesso di una esperienza quinquennale nelle aree di competenza , oppure triennale nel settore sanità pubblica e/o comunque in attività legale a favore di Azienda Sanitarie e/o Ospedaliere Pubbliche, lo scrivente si è interessato solo di sanità pubblica ,come può evincersi dal curriculum.

Nella libera professione intrapresa nel 2010 ,lo scrivente ha rappresentato esclusivamente gli Enti Sanitari (Azienda Ospedaliera Sant'Anna- San Sebastiano di Caserta- Azienda Sanitaria Locale di Caserta- Azienda Sanitaria Locale 2 NORD- Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento) avendo una specifica esperienza in tutta la materia sanitaria, come da incarichi innanzi analiticamente descritti.

Si elencano alcune delle vertenze trattate

- 1) Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n.R.G.37867/2015 Ente rappresentato : Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano .Oggetto Risarcimento danni presunta mala sanità. Conclusi con sentenza n.7 del 2.1.2020 favorevole per l'Azienda.

- 2) Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n.R.G.5562/2013 Ente rappresentato: Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano .Oggetto Risarcimento danni presunta mala sanità. Causa in Corso.
- 3) Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n.R.G.9044/2015 Ente rappresentato: Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano .Oggetto Risarcimento danni presunta mala sanità. Causa in Corso.
- 4) Tribunale di Benevento Sezione del lavoro. Oggetto trasferimento personale dipendente sanitario da Roma a Benevento. R.G. 834/2018 Ente assistito Azienda Ospedaliera "G.Rummo" Benevento. Esito favorevole
- 5) Tribunale di Roma Sezione del Lavoro. Oggetto trasferimento personale dipendente sanitario da Roma a Benevento. R.G. 10943 Ente assistito Azienda Ospedaliera "G.Rummo" Benevento. Esito favorevole .
- 6) Tribunale di Roma R.G. Sezione Lavoro Oggetto trasferimento personale dipendente sanitario da Roma a Benevento. R.G 1876/2018 Ente assistito Azienda Ospedaliera "G.Rummo" Benevento. Esito favorevole.
- 7) Tribunale di Benevento Sezione lavoro R.G. 1295/2019 Riconoscimento mansioni superiori. Ente assistito Azienda Ospedaliera "G.Rummo" Benevento. Causa in corso.
- 8) Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Sezione Lavoro R.G.4859/2014 Riconoscimento infermità per causa di servizio. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa in Corso.
- 9) Tribunale di Nola Sezione Lavoro R.G.8206/2019 Oggetto :perdente posto per soppressione struttura semplice. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale NA2 Nord. Causa in corso.
- 10) Corte di Appello di Napoli Sezione e lavoro R.G. 3199/2015.Oggetto appello avverso la sentenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n.973/2015 per riconoscimento causa di servizio. Ente assistito: Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano Causa in corso.
- 11) Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Sezione Lavoro R.G. 3488/2016 Richiesta pagamento prestazioni lavorative. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Esito favorevole per l'ASL con sentenza n.668/2017.

- 12) .Corte di Appello di Napoli Sezione lavoro.R.G.2671/2017 Oggetto per la riforma della sentenza n.668/2017. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa in corso.
- 13) . Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Sezione Lavoro R.G. 3486/2016 Richiesta pagamento prestazioni lavorative. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Esito favorevole per l'ASL.
- 14) .Corte di Appello di Napoli Sezione lavoro.R.G.2672/2017 Oggetto per la riforma della sentenza n.670/2017. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa in corso.
- 15) .Corte di Appello di Napoli Sezione lavoro.R.G.2362/2015 Oggetto per la riforma della sentenza di rigetto della richiesta di risarcimento danni da presunto mobbing. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa conclusa con sentenza n.3246/2019 di rigetto della domanda.
- 16) Corte Suprema Corte di Cassazione R.G.38148/2019.Oggetto per la cassazione della sentenza n.3246/2019 della Corte di Appello di Napoli. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa in corso.
- 17) Corte Suprema Corte di Cassazione Sezione Lavoro R.G.5393/2017 .Oggetto per la cassazione della sentenza n.2603/2016 della Corte di Appello di Napoli. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa in corso.
- 18) Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Sezione Lavoro R.G.8238/2016 oggetto: richiesta di riconversione di incarico a tempo determinato a tempo indeterminato nella medicina dei servizi. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa conclusosi con esito favorevole all'ASLCE: sentenza n.1801/2017.
- 19) Corte di Appello di Napoli Sezione lavoro.R.G.3223/2017 Oggetto per la riforma della sentenza n.1801/2017 . Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa conclusosi con esito favorevole con sentenza n.2759/2019.
- 20) Corte Suprema Corte di Cassazione Sezione Lavoro R.G.32616/2019 .Oggetto per la cassazione della sentenza n.2759/2019 della Corte di Appello di Napoli. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa in corso.
- 21) Tribunale di Benevento R.G.4569/2014 Recupero crediti. Ente assistito Azienda Ospedaliera "G.Rummo" Benevento. Esito favorevole sentenza n.56/2019.

- 22) Tribunale di Benevento R.G.2401/2019 Recupero crediti. Ente assistito Azienda Ospedaliera "San Pio " Benevento. Causa in corso.
- 23) Tribunale di Santa Maria Capua Vetere R.G. 11167/2016 oggetto opposizione a d.i. Interessi moratori ex D.Lvo 231/2002. Ente assistito Azienda Sanitaria Locale Caserta. Causa in corso.
- 24) Corte di Appello di Napoli R.G. Incarico ASL CE con delibera n.4234 del 18.3 2020 di proporre appello avverso la sentenza n.234/2019 Oggetto Prestazioni erogate al di fuori del tetto di spesa. In corso di causa.

Alla fine degli anni 90 e inizio anno 2000 , il sottoscritto si è inserito – per conto dell'ASL CE1 - nel processo che ha comportato il nuovo riparto di giurisdizione in materia di contenzioso nei pubblici servizi dal D.L.vo 80/98 art 33,34 e 35 alla legge 205/2000.

Rappresentando l'ASL CE1 contro la Dott.ssa Franca Borrelli (farmacista) presso il TAR Campania prima e Consiglio di Stato poi , ha indotto la V Sezione del Consiglio di Stato a pronunciare l'ordinanza n.2440 del 9.11.1999 con la quale rimetteva l'intera problematica relativa all'applicazione del Decreto Legislativo 80/98 (art.33-34 e 35) all'adunanza plenaria ,la quale con ordinanza n.1/2000 si pronunciava per la piena applicazione del citato decreto.

Circostanza quest'ultima che ha dato forza al Governo per emanare la legge 205/2000, resasi necessaria dopo la dichiarazione di illegittimità costituzionale del D.Lvo 80/99 degli artt.33-34 e 35 per eccesso di delega da parte della Corte Costituzionale.

Con la citata legge 205/2000 il legislatore ha riproposto gli stessi artt.33.34 e 35 de D.Lvo 80/98., risolvendo il problema dell'eccesso di delega .

Lo scrivente rappresentava all'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato la necessità di devolvere alla Magistratura amministrativa il contenzioso con le Case di Cura ,Farmacie , Centri accreditati,ecc al fine di normalizzare un contenzioso che moltiplicandosi con frazionamenti vari aveva comportato un aggravio di spese per la sanità senza precedenti.

IL Consiglio di Stato in adunanza plenaria accoglieva pienamente la tesi dell'ASL CE1. emanando la ordinanza n.1/2000.

La Corte Costituzionale dichiarava una seconda volta l'illegittimità costituzionale dei detti articoli del D.L.vo 80/98 con sentenza n.204 del 2004

In data 30.11.2010 è cessato il rapporto di lavoro con l'ASL Ce per raggiunti limiti di età e lo scrivente ha provveduto ad iscriversi nell'albo ordinario degli Avvocati di Napoli con tessera n. 020626 emessa il 13.12.2010.

TITOLI

. **Conciliatore professionista** (titolo conseguito in data 28.1.2011, a seguito di superamento, del Corso di Perfezionamento e Specializzazione per Conciliatori Professionisti ai sensi del DM 180 del 18.10.2010, tenuto dalla E.F.I. spa società accreditata, presso il Ministero di Grazia e Giustizia);

Vincitore di concorso pubblico indetto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni –Direzione Generale ROMA per Funzionario classe direttiva dell'Istituto. Incarico che espletava dal 15.2.1973 al 6.10.1974, data delle proprie dimissioni.

Vincitore di concorso pubblico indetto dal Ministero degli Interni di segretario comunale (1973).

Vincitore di concorso pubblico indetto dell'Ente Ospedaliero Provinciale di Caserta quale Collaboratore Amministrativo 1976.

Aggiornamenti Professionali

Ha frequentato negli anni 1983,1985,1986,1987,1988,1989 i Corsi di aggiornamento professionale in materia di organizzazione sanitaria organizzati dall'Università Cattolica di Milano, Centro di Ricerche Sanitarie-Ospedaliere ,unitamente al Ministero della Sanità e la CIDA-SIDIRSS che rappresentava la Dirigenza Sanitaria a livello nazionale, partecipando al processo di trasformazione delle UU.SS.LL. in Aziende . concretizzatasi ,poi, con il decreto legislativo 502/92.

Erano corsi di due settimane e tra i docenti vi erano Professori Universitari dell'Università Cattolica, quali : Prof. Gianfranco Mor- (Ordinario di Istituzione di diritto pubblico dell'Università di Pavia)- Prof. Gaetano Maria Fara (Ordinario di Igiene Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano – Giorgio Pastori (ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università Cattolica di Milano) .

Ha frequentato negli ultimi anni i Corsi organizzati dall'ITA srl –Convegni e Formazione sulle seguenti materie:

- La RESPONSABILITA' DELLA P.A. La nuova giurisprudenza dopo il D.L: vo 80/98 e la sentenza n.500/99/S.U. Cass. Organizzato a Roma l'11 e 132 luglio 2000. Relatori Dott. Vincenzo Carbone Presidente si di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, già Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione) – Dott. Francesco Caringella (Consigliere di Stato) Dott. Pietro Falcone (Consigliere di Stato e Docente Diritto e Urbanistico Università di Roma).
- IL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO DOPO LA LEGGE DI RIFORMA .Organizzato a Roma il 15 e 16 novembre 2000.Relatori Dott. Giovanni Ruoppolo (Presidente di Sezione del Consiglio di Stato) Dott.ri Roberto Garofoli, Francesco Caringella, Fabio Cintioli, Marco Lipari (tutti Consiglieri di Stato) oltre al Dott.Vincenzo Carbone.

- NUOVA GIURISDIZIONE DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO E TECNICHE DI TUTELA CAUTALARE, MONITORIA, SOMMARIA POSSESSORIA .Organizzato a Roma il 13,14 e 15 febbraio 2002. Relatori Garofoli, Caringella, Luigi Carbone tutti Consiglieri di Stato e il Dott. Oberdan Forlenza Giudice Tar della Campania.
- RIPARTO DI GIURISDIZIONE L'IMPATTO DELLA SENTENZA n.204/2004 della Corte Costituzionale sul contenzioso e sul risarcimento danni della P.A. Roma 27 e 28 Ottobre 2004. Relatori : Dott. Riccardo Chieppa Presidente emerito della Corte Costituzionale. Vincenzo Carbone Primo Presidente Aggiunto presso la Corte Suprema di Cassazione .Dott. Fabio Cintioli Consigliere di Stato –Capo Gabinetto presidenza del Senato. Dott.ri Marco Lipari, Luigi Carbone, Francesco Caringella ,Roberto Chieppa-tutti Consiglieri di Stato.
- L'ESECUZIONE FORZATA NEI CONFRONTI DELLA P.A. Roma 2 e 3 Febbraio 2006. Relatori Dott. Tagliamonte Giuseppe Consigliere Corte dei Conti –Angelo Napolitano Magistrato Tribunale di Benevento. Prof. Domenico Dalfino associato Diritto processuale del Lavoro università di Bari

STUDI

· **Laurea in giurisprudenza** conseguita presso l'Università Federico II degli studi di Napoli il 31.07.1970. Votazione 105/110. Tesi in Diritto Civile.

Frattamaggiore 9.9.2020

Avv. Gennaro Giametta

Conoscenze informatiche:

- Eccellente padronanza del p.c., del software per ufficio (Office, etc...) delle banche dati legali su DVD ed on-line (ad es. UTET, GIUFFRE', La Tribuna, Lexitalia.it, Ipsoa.it, etc...). Conoscenza approfondita del linguaggio html utilizzato anche ai fini della stesura di pubblicazioni.

Frattamaggiore, 9.9.2020

Avv. Gennaro Giametta

Si autorizza il trattamento dei dati contenuti nel presente curriculum ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Avv. Gennaro Giametta

L'avv. Gennaro Giametta, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali dichiara che le informazioni riportate nel Curriculum professionale che precede rispondono a verità.

IN FEDE , Frattamaggiore 9.9.2020

Avv. Gennaro Giametta